

CASA DI CURA HABILITA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BOLOGNA, 1 CISERANO BG
Codice Fiscale	00765430160
Numero Rea	BG 171358
P.I.	00765430160
Capitale Sociale Euro	780.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PARC HOLDING SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	79.932	327.426
5) avviamento	12.128.480	14.173.966
6) immobilizzazioni in corso e acconti	8.251	42.105
7) altre	941.634	886.629
Totale immobilizzazioni immateriali	13.158.297	15.430.126
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	41.713.570	39.531.047
2) impianti e macchinario	3.788.237	1.864.225
3) attrezzature industriali e commerciali	2.102.176	1.867.412
4) altri beni	875.780	790.967
5) immobilizzazioni in corso e acconti	368.003	1.733.214
Totale immobilizzazioni materiali	48.847.766	45.786.865
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	14.386.200	1.609.953
b) imprese collegate	2.962.086	2.962.086
d-bis) altre imprese	6.577	6.577
Totale partecipazioni	17.354.863	4.578.616
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	220.500	-
Totale crediti verso imprese controllate	220.500	-
Totale crediti	220.500	-
3) altri titoli	235.524	14.714
4) strumenti finanziari derivati attivi	1.049.970	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	18.860.857	4.593.330
Totale immobilizzazioni (B)	80.866.920	65.810.321
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	614.463	653.841
Totale rimanenze	614.463	653.841
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.687.318	24.252.479
Totale crediti verso clienti	32.687.318	24.252.479
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.583	-
Totale crediti verso imprese controllate	28.583	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	968.059	112.537
esigibili oltre l'esercizio successivo	489.926	179.099
Totale crediti tributari	1.457.985	291.636
5-ter) imposte anticipate	712.016	833.527

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.165.212	6.759.855
Totale crediti verso altri	1.165.212	6.759.855
Totale crediti	36.051.114	32.137.497
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.013.189	7.086.829
2) assegni	11.998	3.765
3) danaro e valori in cassa	52.889	47.818
Totale disponibilità liquide	2.078.076	7.138.412
Totale attivo circolante (C)	38.743.653	39.929.750
D) Ratei e risconti	881.892	912.838
Totale attivo	120.492.465	106.652.909
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	780.000	780.000
III - Riserve di rivalutazione	4.782.556	4.782.556
IV - Riserva legale	156.000	156.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	23.256.004	17.012.710
Riserva avanzo di fusione	229.341	229.341
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	23.485.344	17.242.050
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	797.977	(380.899)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.529.799	9.193.294
Totale patrimonio netto	35.531.676	31.773.001
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	776.951	563.114
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	501.183
4) altri	750.000	983.168
Totale fondi per rischi ed oneri	1.526.951	2.047.465
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.806.673	4.464.600
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.574.771	15.726.793
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.785.138	25.695.657
Totale debiti verso banche	53.359.909	41.422.450
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.214	72.084
Totale acconti	98.214	72.084
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.883.643	17.177.632
Totale debiti verso fornitori	16.883.643	17.177.632
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.546	-
Totale debiti verso imprese controllate	4.546	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	964.617	3.215.842
Totale debiti tributari	964.617	3.215.842
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.418.770	1.508.710
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.418.770	1.508.710

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.798.373	4.694.392
Totale altri debiti	4.798.373	4.694.392
Totale debiti	77.528.072	68.091.110
E) Ratei e risconti	1.099.093	276.733
Totale passivo	120.492.465	106.652.909

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.944.195	95.902.644
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	448.770	-
altri	2.926.721	2.203.936
Totale altri ricavi e proventi	3.375.491	2.203.936
Totale valore della produzione	98.319.686	98.106.580
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.804.470	10.230.187
7) per servizi	38.519.622	34.875.366
8) per godimento di beni di terzi	3.219.839	2.865.923
9) per il personale		
a) salari e stipendi	18.417.042	17.971.793
b) oneri sociali	5.379.986	5.300.130
c) trattamento di fine rapporto	1.655.556	1.349.594
e) altri costi	358.529	264.782
Totale costi per il personale	25.811.113	24.886.299
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.681.568	2.681.606
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.941.151	2.723.137
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	166.300	123.775
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.789.019	5.528.518
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.378	451.864
13) altri accantonamenti	-	120.000
14) oneri diversi di gestione	4.485.632	3.859.420
Totale costi della produzione	88.669.073	82.817.577
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.650.613	15.289.003
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	8.957	6.118
Totale proventi da partecipazioni	8.957	6.118
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	23.798	120
Totale proventi diversi dai precedenti	23.798	120
Totale altri proventi finanziari	23.798	120
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.278.632	1.066.962
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.278.632	1.066.962
17-bis) utili e perdite su cambi	(226)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.246.103)	(1.060.724)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	270.000
Totale svalutazioni	-	270.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(270.000)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.404.510	13.958.279
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.911.641	4.927.555
imposte differite e anticipate	(36.930)	(162.570)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.874.711	4.764.985
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.529.799	9.193.294

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.529.799	9.193.294
Imposte sul reddito	2.874.711	4.764.985
Interessi passivi/(attivi)	1.254.834	1.060.724
(Dividendi)	(8.957)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	73.835	825
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.724.222	15.019.828
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	839.683	680.819
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.622.719	5.404.743
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.462.402	6.085.562
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	16.186.624	21.105.390
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	39.378	451.864
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.434.839)	(4.980.317)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(293.989)	2.079.871
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	30.946	(361.900)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	822.360	35.319
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	4.422.192	(3.151.590)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.413.952)	(5.926.753)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.772.672	15.178.637
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.254.834)	(1.060.724)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.328.982)	(2.264.502)
Dividendi incassati	8.957	-
(Utilizzo dei fondi)	(119.859)	(1.205.271)
Altri incassi/(pagamenti)	(497.610)	-
Totale altre rettifiche	(7.192.328)	(4.530.497)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.580.344	10.648.140
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.050.264)	(4.420.429)
Disinvestimenti	48.212	60
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(409.740)	(615.930)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(13.216.347)	(2.409.953)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(19.628.139)	(7.446.252)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.630.895	766
Accensione finanziamenti	20.500.000	9.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(10.193.436)	(8.808.962)
Mezzi propri		

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.950.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.987.459	191.804
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.060.336)	3.393.692
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.086.829	3.697.599
Assegni	3.765	5.562
Danaro e valori in cassa	47.818	41.559
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.138.412	3.744.720
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.013.189	7.086.829
Assegni	11.998	3.765
Danaro e valori in cassa	52.889	47.818
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.078.076	7.138.412

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio nel maggior termine dei 180 giorni al fine di effettuare una corretta contabilizzazione dei ricavi di competenza 2022 in quanto correlati alle delibere ATS.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo - Aliquote
Costi di impianto e di ampliamento	20 %
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	50 %
Avviamento	5,56 % - 10 %
Software	20 % - 33,33 % - 50 %
Altre immobilizzazioni immateriali	Durata contratto

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, secondo quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3 %
Costruzioni leggere	10 %
Impianti generici	8 %
Impianti specifici	12,50 %
Macchinari	15 %
Attrezzatura specifica	12,50 %
Attrezzatura generica	25 %
Biancheria	40 %
Autovettura	25 %
Automezzo	20 %
Mobili e Arredi	10 %
Macchine ufficio elettroniche	20 %
Telefoni cellulari	25 %
Centrale telefonica	20 %

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviiati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Secondo quanto previsto dall'art. 110 del DL n. 104 del 14 agosto 2020, la società si è avvalsa della facoltà di rivalutare i seguenti beni materiali risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

Per la determinazione del valore da attribuire ai beni oggetto di rivalutazione, nel limite del valore economico previsto dall'art. 11 della Legge n. 342/2000 e dal DM n. 162/2001 e richiamato dall'Agenzia delle Entrate con le circolari n. 14E/2017 e n. 18/2006 (costo di sostituzione), la società ha conferito incarico, relativamente ai beni mobili, al geom. Roberta Micheli e, relativamente all'unico immobile oggetto di rivalutazione, all'arch. Matteo Calvi, i quali, ad ultimazione delle verifiche effettuate, hanno consegnato al consiglio di amministrazione le proprie perizie, sottoscritte rispettivamente in data 24 maggio 2021 e 7 giugno 2021 che riportano i valori di seguito riepilogati.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Costo storico	17.149.088
Legge n.2/2009	3.957.480
Totale	21.106.568
Costo storico	1.185.435
Decreto legge n.104/2020	694.565
Fondo amm.to storico	66.526-
Decreto legge n.104/2020	66.526
Totale	1.880.000
impianti e macchinario	
Costo storico	896.652
Decreto legge n.104/2020	551.877
Fondo amm.to storico	859.146-
Decreto legge n.104/2020	427.903
Totale	1.017.286
attrezzature industriali e commerciali	
Costo storico	174.797
Fondo amm.to storico	174.797-
Decreto legge n.104/2020	131.737
Totale	131.737
altri beni	
Costo storico	221.065
Fondo amm.to storico	221.065-
Decreto legge n.104/2020	130.142
Totale	130.142

I criteri di rivalutazione adottati dalla società sono quelli di riduzione del fondo di ammortamento e del metodo misto che prevede la rivalutazione del costo nel limite del costo di sostituzione e la riduzione del fondo di ammortamento per la restante parte.

Il maggiore valore dei beni rivalutati, pari ad euro 2.002.750 è stato rilevato nell'attivo dello stato patrimoniale a fronte dell'iscrizione di un'apposita riserva di patrimonio netto, pari ad euro 1.942.668, già al netto del debito per l'imposta sostitutiva, pari ad euro 60.082.

Alla rivalutazione è stata attribuita valenza fiscale, in termini di quote di ammortamento deducibili, a decorrere dal 2020, in quanto nel 2021 è stato effettuato il pagamento di un'imposta sostitutiva, pari al 3% del saldo di rivalutazione, entro il termine previsto per il versamento a saldo delle imposte sui redditi 2020. Per la determinazione delle plusvalenze (o minusvalenze) la rivalutazione avrà effetto invece per le cessioni effettuate a decorrere dall'inizio del quarto esercizio successivo a quello nel cui bilancio la rivalutazione è stata eseguita.

La riserva iscritta a fronte del saldo attivo della rivalutazione assume natura di «riserva in sospensione d'imposta». Quindi, se il saldo attivo viene attribuito ai soci, le somme ripartite, aumentate dell'imposta sostitutiva corrispondente all'ammontare distribuito, concorrerebbero a formare il reddito imponibile della società e il reddito imponibile dei soci.

In generale la riserva rilevata può essere ridotta solo con delibera dell'assemblea straordinaria e con l'osservanza delle disposizioni dei commi 2 e 3 dell'articolo 2445 del codice civile (rispetto del vincolo quantitativo in caso di azioni proprie ed esecuzione della delibera decorsi 90 giorni dalla sua iscrizione nel registro delle imprese, salvo opposizione dei creditori).

Analogamente, per l'ipotesi di utilizzo della riserva a copertura di perdite, è stabilito che non si possano distribuire utili fino a quando la riserva non sia stata reintegrata o ridotta in misura corrispondente con assemblea straordinaria, senza applicazione delle disposizioni dei commi 2 e 3 dell'articolo 2445 del codice civile.

A fronte della suddetta rivalutazione si segnala, in conformità con quanto richiesto dall'art. 2426, comma 1, n. 2 del codice civile e dell'OIC 29, che è stata rivista la stima della vita utile del bene rivalutato, mantenendo invariata l'aliquota di ammortamento.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel

caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 11 bis del codice civile e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 2.681.568, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 13.158.297.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.186.772	2.657.586	748	24.337.349	42.105	7.405.579	35.630.139
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.186.772	2.330.160	748	10.163.383	-	6.518.950	20.200.013
Valore di bilancio	-	327.426	-	14.173.966	42.105	886.629	15.430.126
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	77.769	-	-	8.251	365.825	451.845
Ammortamento dell'esercizio	-	325.262	-	2.045.486	-	310.820	2.681.568
Altre variazioni	-	(1)	-	-	(42.105)	-	(42.106)
Totale variazioni	-	(247.494)	-	(2.045.486)	(33.854)	55.005	(2.271.829)
Valore di fine esercizio							
Costo	1.186.772	2.735.355	748	24.337.349	8.251	7.771.403	36.039.878
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.186.772	2.655.423	748	12.208.869	-	6.829.769	22.881.581
Valore di bilancio	-	79.932	-	12.128.480	8.251	941.634	13.158.297

La voce "Avviamento" è riferita distintamente a:

- all'avviamento relativo all'acquisizione dei rami d'azienda della società "Sanità San Marco S.p.a. in liquidazione in c. p." per un importo originario pari ad Euro 2.680.000;
- all'operazione di fusione per incorporazione della società "Biolabs S.r.l." per un importo originario pari ad Euro 4.034.379, oltre a costi incrementativi per Euro 72.150;
- all'acquisto di un ramo di azienda dalla società "Tecnodent s.n.c. di Murachelli Enrico e C." per un importo originario pari ad Euro 70.000;
- all'acquisto di un ramo d'azienda della Società "Oxigen Lab" per un importo pari ad Euro 340.000;
- all'acquisto di un ramo d'azienda della Società "Bios Group Srl" per un importo originario pari ad Euro 252.824;
- all'acquisto di un ramo d'azienda della Società "Istituto Polispecialistico Bergamasco Srl" per un importo originario di Euro 1.285.000;
- all'acquisto ramo d'azienda della società "San Donato S.r.l." per un importo originario, comprensivo di oneri accessori, di Euro 603.073;
- alla fusione per incorporazione della società "Casa di Cura Villa Igea SpA", per imputazione del disavanzo di fusione, per l'importo di Euro 14.989.924;

- ad operazioni di acquisizione precedentemente effettuate da parte dell'incorporata "Casa di Cura Villa Igea SpA", per l'importo residuo da ammortizzare pari a Euro 5.552.

Tali poste sono state iscritte nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, rispettivamente per quanto sopra precisato, nel limite dell'attribuzione del disavanzo di fusione e dei costi sostenuti.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato sistematicamente in un periodo di diciotto esercizi in quanto si ritiene che tale periodo non superi comunque la durata di utilizzazione dell'avviamento stesso. Quanto sopra con l'eccezione dell'avviamento relativo al ramo d'azienda San Donato ed al disavanzo di fusione dell'incorporata "Casa di Cura Villa Igea SpA" che vengono ammortizzati in un periodo di 10 esercizi in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge introdotte nel 2016.

Le motivazioni dell'ammortamento dell'avviamento di tale durata con riferimento al ramo d'azienda San Donato sono da individuare principalmente nel fatto che tale voce rispecchia il fatturato realizzabile negli esercizi a venire determinato sulla base dei budget assegnati dalla Regione. Tali budget risultano ad oggi contingentati, da qui l'elevato valore dell'avviamento delle aziende acquisite, ma in compenso garantiscono stabilità dei risultati economici anche di medio lungo periodo oltre ad un margine incrementale annuo determinato di volta in volta dalla Regione. Sulla base di quanto sopra le aliquote di ammortamento applicate si ritengono ragionevolmente prudenziali.

Per quanto concerne invece l'ammortamento dell'avviamento del disavanzo di fusione relativo all'incorporata "Casa di Cura Villa Igea SpA", l'attribuzione della durata dell'ammortamento pari a 10 anni è da ricondursi alla stima attendibile della vita utile dello stesso, non superiore a quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a Euro 79.932,00 e comprende principalmente i programmi software della società.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 941.634,00 ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili e beni mobili detenuti in locazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 86.799.268; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 37.951.502.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	49.040.225	7.729.892	11.591.100	5.612.067	1.733.214	75.706.498
Rivalutazioni	4.647.392	551.877	-	-	-	5.199.269
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.224.394	6.843.968	9.855.425	4.951.242	-	35.875.029
Svalutazioni	(67.824)	(426.424)	(131.737)	(130.142)	-	(756.127)
Valore di bilancio	39.531.047	1.864.225	1.867.412	790.967	1.733.214	45.786.865
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.703.037	2.665.487	783.048	337.738	368.003	7.857.313
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(1.733.214)	(1.733.214)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	114.853	2.192	5.002	-	122.047
Ammortamento dell'esercizio	1.520.514	626.622	546.092	247.923	-	2.941.151
Totale variazioni	2.182.523	1.924.012	234.764	84.813	(1.365.211)	3.060.901
Valore di fine esercizio						
Costo	52.743.262	10.347.864	12.352.849	5.915.744	368.003	81.727.722
Rivalutazioni	4.647.392	424.155	-	-	-	5.071.547

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.744.908	7.405.212	10.382.410	5.170.106	-	38.702.636
Svalutazioni	(67.824)	(421.430)	(131.737)	(130.142)	-	(751.133)
Valore di bilancio	41.713.570	3.788.237	2.102.176	875.780	368.003	48.847.766

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	4.060.076
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	531.091
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	2.689.644
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	41.207

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.609.953	4.312.086	6.577	5.928.616	14.714	-
Svalutazioni	-	1.350.000	-	1.350.000	-	-
Valore di bilancio	1.609.953	2.962.086	6.577	4.578.616	14.714	-
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	12.776.247	-	-	12.776.247	220.810	1.049.970
Totale variazioni	12.776.247	-	-	12.776.247	220.810	1.049.970
Valore di fine esercizio						
Costo	14.386.200	4.312.086	6.577	18.704.863	235.524	1.049.970
Svalutazioni	-	1.350.000	-	1.350.000	-	-
Valore di bilancio	14.386.200	2.962.086	6.577	17.354.863	235.524	1.049.970

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	220.500	220.500	220.500
Totale crediti immobilizzati	220.500	220.500	220.500

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MDL BIOMEDICAL S.R.L. A SOCIO UNICO	BERGAMO	01580700167	10.239	200.383	886.207	10.239	100,00%	1.609.953
ISTITUTO CLIMATICO DI ROBILANTE SRL A SOCIO UNICO	ROBILANTE	04005870045	500.000	(339.250)	6.395.083	500.000	100,00%	12.776.247

I valori sopra riportati si riferiscono ai bilanci relativi agli ultimi esercizi approvati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

In merito alla partecipazione nella società collegata San Donato S.r.l., si sottolinea che la differenza emergente tra la valutazione attribuita alla partecipazione e la corrispondente frazione del patrimonio netto della collegata, anche in relazione alle prospettive di sviluppo della società, non è considerata quale riduzione permanente di valore e non ha quindi dato luogo a rettifiche del valore stesso. In merito alla suddetta partecipazione è stato comunque stanziato prudenzialmente un fondo svalutazione di complessivi euro 1.350.000.

I dati di bilancio della società Athaena srl si riferiscono all'ultimo bilancio depositato al 31 dicembre 2022, mentre quelli della società Ilmi Srl al 31 dicembre 2021.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SAN DONATO S.R.L.	OSIO SOTTO	03084250160	119.000	237.739	506.194	53.550	45,00%	1.450.000
ILMI S.R.L.	MILANO	08832930963	110.000	(294.789)	1.687.942	44.000	40,00%	800.000
ATHAENA	BERGAMO	01445440165	51.000	196.607	992.629	20.400	40,00%	712.086

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	653.841	(39.378)	614.463
Totale rimanenze	653.841	(39.378)	614.463

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.252.479	8.434.839	32.687.318	32.687.318	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	28.583	28.583	28.583	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	291.636	1.166.349	1.457.985	968.059	489.926
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	833.527	(121.511)	712.016		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.759.855	(5.594.643)	1.165.212	1.165.212	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	32.137.497	3.913.617	36.051.114	34.849.172	489.926

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	32.687.318	32.687.318
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	28.583	28.583
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.457.985	1.457.985
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	712.016	712.016
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.165.212	1.165.212
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	36.051.114	36.051.114

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.086.829	(5.073.640)	2.013.189
Assegni	3.765	8.233	11.998
Denaro e altri valori in cassa	47.818	5.071	52.889
Totale disponibilità liquide	7.138.412	(5.060.336)	2.078.076

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	912.838	(30.946)	881.892
Totale ratei e risconti attivi	912.838	(30.946)	881.892

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti leasing	492.487
	Risconti assicurazioni	71.282
	Risconti mutuo	13.148
	Risconti vari	304.975
	Totale	881.892

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	780.000	-	-	-		780.000
Riserve di rivalutazione	4.782.556	-	-	-		4.782.556
Riserva legale	156.000	-	-	-		156.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	17.012.710	9.193.294	-	2.950.000		23.256.004
Riserva avanzo di fusione	229.341	-	-	-		229.341
Varie altre riserve	(1)	-	-	-		(1)
Totale altre riserve	17.242.050	9.193.294	-	2.950.000		23.485.344
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(380.899)	-	1.178.876	-		797.977
Utile (perdita) dell'esercizio	9.193.294	(9.193.294)	-	-	5.529.799	5.529.799
Totale patrimonio netto	31.773.001	-	1.178.876	2.950.000	5.529.799	35.531.676

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	780.000	Capitale	B	-	-
Riserve di rivalutazione	4.782.556	Utili	A;B;C	4.782.556	-
Riserva legale	156.000	Utili	A;B	156.000	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	23.256.004	Utili	A;B;C	23.256.004	5.879.007
Riserva avanzo di fusione	229.341	Capitale	A;B	229.341	-
Varie altre riserve	(1)		E	(1)	-
Totale altre riserve	23.485.344	Utili	A;B;C	23.485.344	5.879.007

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	797.977	E	797.977	-
Totale	30.001.877		29.221.877	5.879.007
Quota non distribuibile			385.341	
Residua quota distribuibile			28.836.536	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Capitale
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(380.899)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	797.977
Decremento per variazione di fair value	(380.899)
Valore di fine esercizio	797.977

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	563.114	501.183	983.168	2.047.465
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	251.994	-	-	251.994
Utilizzo nell'esercizio	38.157	-	233.168	271.325
Altre variazioni	-	(501.183)	-	(501.183)
Totale variazioni	213.837	(501.183)	(233.168)	(520.514)
Valore di fine esercizio	776.951	-	750.000	1.526.951

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	750.000
Totale		750.000

Nella sezione della presente Nota integrativa relativa all'esposizione degli effetti della fiscalità differita, vengono forniti i dettagli relativi al fondo imposte differite.

Nel corso dell'esercizio 2017 si è ritenuto prudentiale stanziare un fondo rischi pari ad € 50.000 in quanto fornitori di Bioshyntesys S.r.l., società da cui Habilita aveva acquistato un ramo d'azienda, si stanno rivalendo su Habilita stessa a seguito di crediti insoluti. Ad oggi Habilita ha provveduto al pagamento degli stessi ma non è da escludere che altri creditori si facciano avanti per loro spettanze. Si sottolinea che un'eventuale azione di recupero di tali somme da parte di Habilita nei confronti di Bioshyntesys S.r.l., come da parere legale richiesto a suo tempo, risulterebbe improduttiva.

Risultano inoltre stanziati € 700.000, riguardanti principalmente cause legali in corso di natura sanitaria. L'importo stanziato a copertura risulta ampiamente prudentiale

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.464.600
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	839.683
Utilizzo nell'esercizio	497.610
Totale variazioni	342.073
Valore di fine esercizio	4.806.673

Debiti**Variazioni e scadenza dei debiti**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	41.422.450	11.937.459	53.359.909	25.574.771	27.785.138	6.500.560
Acconti	72.084	26.130	98.214	98.214	-	-
Debiti verso fornitori	17.177.632	(293.989)	16.883.643	16.883.643	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	4.546	4.546	4.546	-	-
Debiti tributari	3.215.842	(2.251.225)	964.617	964.617	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.508.710	(89.940)	1.418.770	1.418.770	-	-
Altri debiti	4.694.392	103.981	4.798.373	4.798.373	-	-
Totale debiti	68.091.110	9.436.962	77.528.072	49.742.934	27.785.138	6.500.560

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	7.631.661	17.943.110	27.785.138	53.359.909

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v/amministratori	1.686.084
	Debiti v/sindaci e revisori	39.380
	Debiti diversi verso terzi	1.016.373
	Personale c/retribuzioni	2.056.536
	Totale	4.798.373

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	53.359.909	53.359.909
Acconti	98.214	98.214
Debiti verso fornitori	16.883.643	16.883.643
Debiti verso imprese controllate	4.546	4.546
Debiti tributari	964.617	964.617
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.418.770	1.418.770
Altri debiti	4.798.373	4.798.373
Debiti	77.528.072	77.528.072

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	20.174.432	20.174.432	33.185.477	53.359.909
Acconti	-	-	98.214	98.214
Debiti verso fornitori	-	-	16.883.643	16.883.643
Debiti verso imprese controllate	-	-	4.546	4.546
Debiti tributari	-	-	964.617	964.617
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.418.770	1.418.770

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Altri debiti	-	-	4.798.373	4.798.373
Totale debiti	20.174.432	20.174.432	57.353.640	77.528.072

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	178.469	(69.485)	108.984
Risconti passivi	98.264	891.845	990.109
Totale ratei e risconti passivi	276.733	822.360	1.099.093

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	-
	Ratei interessi mutuo	108.790
	Ratei altri	195
	Risconti passivi	-
	Risconto contributo c/impianto	990.108
	Totale	1.099.093

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ambulatoriale e ospedale terzi	932.987
Ambulatoriale convenzionata	18.224.068
Ambulatoriale solventi	13.069.387
Degenza convenzionata	54.382.830
Degenza privata	3.816.124
Ambulatoriale ticket	3.803.812
Vendita farmaci e materiali consumo	16.651
Altri ricavi	698.336
Totale	94.944.195

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Lombardia	45.878.294
Piemonte	49.065.901
Totale	94.944.195

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.187.124
Altri	91.508
Totale	1.278.632

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	226-		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	226
Totale voce		-	226-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni

fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1 e oltre
IRES	24 %
IRAP	3,90 %

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(1.454.694)	2.018.331
Differenze temporanee nette	1.454.694	(2.018.331)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(349.127)	78.715
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	340.681	(5.334)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(8.446)	73.381

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Disallineam. amm Avv. San Donato	160.655	26.776	187.431	24,00%	44.982
Compensi amm.ri	1.433.355	201.283	1.634.638	24,00%	392.313
Acc.to rischi contenzioso	983.167	(119.858)	863.309	24,00%	180.000
Acc.to rischi crediti	341.411	-	341.411	24,00%	81.939
Strumenti derivati	501.186	(501.186)	-	24,00%	-
Ex artemisia	53.267	-	53.267	24,00%	12.784

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Amm.to Fabbricato Riv. DL 185/2008	2.018.329	(136.762)	1.881.567	24,00%	451.576	3,90%	73.381
Derivati	-	1.049.970	1.049.970	24,00%	251.993	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	583
Operai	26
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	612

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.955.515	22.880

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	1.500.000	780.000	1.500.000	780.000
Totale	1.500.000	780.000	1.500.000	780.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	869.700
Garanzie	60.171.609
di cui reali	60.171.609

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

- Derivato IRS n. 40406374 € 263.793,00;
- Derivato IRS n. 40408012 € 429,00;
- Derivato IRS n. 40404037 € 153.441,00;
- Derivato IRS n. 30038871 € 375.668,00;
- Derivato IRS n. 40397721 € 49,00;

- Derivato OTC BMP € 153.826,06;
- Derivato OTC BMP € 102.763,94.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto le seguenti somme:

- Crediti imposta legge 178/2020 (beni acquistati 2021 interconnessione 2022) pari a € 253.750
- Crediti imposta legge 178/2020 (beni con acconto 20% nel 2021 interconnessione 2022) pari a € 525.000
- Crediti imposta legge 178/2020 (beni acquistati 2022 interconnessione 2022) pari a € 312.751
- Credito di imposta energia pari a € 252.180
- Credito di imposta gas pari a € 150.070

Inoltre, la società ha ricevuto nel corso dell'esercizio aiuti di Stato ex art. 52 della legge 234/2012 oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato al quale si fa rinvio ai fini dell'informativa in questione, come consentito dall'all'art. 1, comma 125-quinquies della legge 124/2017, in luogo dell'obbligo di pubblicazione in nota integrativa..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 5.529.799 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione

Roberto Rusconi, Presidente

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

All'Assemblea degli Azionisti della **CASA DI CURA HABILITA S.P.A.**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società CASA DI CURA HABILITA S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per

quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

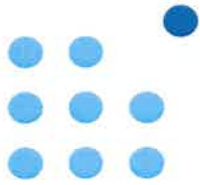
Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



**BLUE
AUDIT**

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società CASA DI CURA HABILITA S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società CASA DI CURA HABILITA S.P.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



**BLUE
AUDIT**

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 giugno 2023

Blue Audit S.r.l.

L'Amministratore Unico

Dott. Andrea Ferrari

(Revisore Legale)

Casa di cura Habilita s.p.a.

Ciserano loc. Zingonia (Bg) – Via Bologna n. 1

Capitale sociale Euro 780.000,00.= i.v.

Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Bergamo n. 00765430160

Iscrizione al R.E.A. di Bergamo n. 171358

**Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile**

Signori azionisti della Casa di Cura Habilita s.p.a.,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Acquisito dal Presidente e dal direttore amministrativo e finanziario, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dal preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione delle relazioni dello stesso e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Si dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato in accordo con le disposizioni di legge. Il collegio sindacale, ai sensi del citato art. 2426 c.c., esprime il proprio consenso al mantenimento dell'iscrizione dell'avviamento nell'attivo.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 5.529.799,00.=.

Il progetto di bilancio si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	120.492.465
Passività	Euro	84.960.789
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	30.001.877
- Utile dell'esercizio	Euro	5.529.799

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	94.944.195
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(88.669.073)
Differenza	Euro	9.650.613
Proventi e oneri finanziari	Euro	(1.246.103)
Rettifiche di valore	Euro	//
Risultato prima delle imposte	Euro	8.404.510
Imposte sul reddito	Euro	(2.874.711)
Utile dell'esercizio	Euro	5.529.799

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale BLUE AUDIT s.r.l.

La relazione della Società di Revisione legale, ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 è stata predisposta in data 13 giugno 2023 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Bergamo, 16 giugno 2023

Il Collegio Sindacale

Dr. Stefano Carminati – Presidente

Dr. Angelo Manzoni – Sindaco effettivo

Dr. Giovanni Michiara – Sindaco effettivo